

CONTRATTO FRA IL COMUNE DI GENOVA - DIREZIONE POLITICHE SOCIALI – LOTTO
..... E _____ PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CENTRO EDUCAZIONE
AL LAVORO PER L’IMPORTO MASSIMO COMPLESSIVO DI € _____ IVA INCLUSA-
PER IL PERIODO DA _____ A _____, CIG _____ CIG
DERIVATO _____

IL COMUNE DI GENOVA, di seguito per brevità, denominato “*Comune*”, con sede in via Garibaldi 9,
Codice Fiscale 00856930102, rappresentato dalla/dal Dott.ssa/Dott. nata/o a _____ (....)
il _____ domiciliata/o presso la sede Comunale, nella qualità di Direttore di Municipio

E

L’ENTE ENTE ENTE ENTE GESTORE denominato....., di seguito per brevità denominata
“*Ente Ente Ente Ente gestore*”, con sede legale in -Via - C.A.P. - Codice Fiscale/
Partita I.V.A. /..... iscritto al Registro delle Imprese presso la Camera di commercio,
industria, artigianato e agricoltura di _____ al num _____ oppure al
Registro _____ (*laddove l’Ente non sia tenuto, in base alla normativa vigente ad essere
iscritto alla C.C.I.A.A., è necessaria in ogni caso l’iscrizione nei Registri prescritti per legge per gli Enti
del Terzo Settore ai sensi dell’art. 7.1 del Disciplinare di Gara*), rappresentato dalla Sig.ra/ Sig.
nata/o a (....) il giorno, Codice Fiscale e domiciliato presso la
sede dell’Ente Ente Ente Ente gestore in qualità di Legale rappresentante munito degli idonei poteri a
quanto infra *oppure* nella sua qualità di Procuratore giusta procura rilasciatagli con atto autentificato nelle
firme / a rogito dal Dott.....Notaio inin data
.....Rep.....raccolta.....registrato.....n.....serie.....

oppure in caso di RTI

L’ENTE ENTE ENTE ENTE GESTORE denominato di seguito per brevità denominata “*Ente
Ente Ente Ente gestore*”, con sede legale in -Via - C.A.P. - Codice Fiscale/ Partita
I.V.A. /..... iscritto al Registro delle Imprese presso la Camera di commercio,
industria, artigianato e agricoltura di _____ al num _____ oppure al
Registro _____ (*laddove l’Ente non sia tenuto, in base alla normativa vigente ad essere
iscritto alla C.C.I.A.A., è necessaria in ogni caso l’iscrizione nei Registri prescritti per legge per gli Enti
del Terzo Settore ai sensi dell’art. 7.1 del Disciplinare di Gara*), rappresentato dalla Sig.ra/ Sig.
nata/o a (....) il giorno, Codice Fiscale e domiciliato presso la
sede dell’Ente Ente Ente Ente gestore in qualità di Legale rappresentante, munito degli idonei poteri a
quanto infra *oppure* nella sua qualità di Procuratore giusta procura rilasciatagli con atto autentificato nelle
firme / a rogito dal Dott.....Notaio inin data
.....Rep.....raccolta.....registrato.....n.....serie..... il quale
compare nel presente atto in proprio ed in qualità di mandataria (costituita ai sensi della vigente
normativa con contratto di mandato collettivo speciale gratuito, irrevocabile con rappresentanza
autentificato nelle firme/ a rogito dal Dott., Notaio inin dataRepertorio n.
..... Raccolta n., registrato all’Ufficioin data)- esecutrice del% - del
Raggruppamento temporaneo con gli Enti: (*elencare*)

1) Ente denominato..... con sede legale in -Via - C.A.P. - Codice Fiscale/
Partita I.V.A. /..... iscritto al Registro delle Imprese presso la Camera di commercio,
industria, artigianato e agricoltura di _____ al num _____ oppure al

Registro _____ (laddove l'Ente non sia tenuto, in base alla normativa vigente ad essere iscritto alla C.C.I.A.A., è necessaria in ogni caso l'iscrizione nei Registri prescritti per legge per gli Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 7.1 del Disciplinare di Gara), rappresentato dalla Sig.ra/ Sig. nata/o a (.....) il giorno, Codice Fiscale e domiciliato presso la sede dell'Ente in qualità di Legale rappresentante, munito degli idonei poteri a quanto infra oppure nella sua qualità di Procuratore giusta procura rilasciatagli con atto autenticato nelle firme / a rogito dal Dott.....Notaio inin dataRep.....raccolta.....registrato.....n.....serie..... esecutore del ...%;

2)

Premesso che

- fra le Parti di cui sopra è stato stipulato, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante, un Accordo Quadro (di seguito "A.Q.") per il Lotto n.....in data..... – repertorio n....., che si intende integralmente richiamato nel presente contratto anche se materialmente non allegato, per l'affidamento gestionale del servizio "servizio denominato "interventi di educazione al lavoro in centri specializzati (CEL) ";
- con Determinazione dirigenziale (di seguito "D.D.") n..... esecutiva ai sensi di legge in data sono stati approvati al Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (di seguito solo "Capitolato") ed il Disciplinare di Gara (di seguito solo "Disciplinare") ed i relativi allegati, riportati anche nel Bando di Gara;
- Il RUP è la Dott.ssa Anna Rosa Bruzzone;
- Il Direttore dell'Esecuzione è la/il Dott.ssa/Dott..... (cfr art. 6 del presente contratto);
- Il Cig derivato è

Tanto premesso, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Oggetto.

1. Le premesse sono parte integrante del presente contratto.
2. Il presente contratto disciplina la gestione del servizio denominato CEL secondo quanto previsto dall'art. 1 dell'A. Q., meglio indicato in premessa.

Articolo 2 – Durata e luogo di esecuzione del contratto.

1. Il presente contratto ha validità dal al
2. Il Comune, sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio, si riserva la facoltà di richiedere all'Ente Ente Ente gestore lo svolgimento delle prestazioni di cui al presente contratto, alle medesime condizioni dallo stesso disciplinate, per il tempo necessario all'individuazione del nuovo affidatario; in tal caso l'Ente Ente Ente Ente gestore è tenuto ad eseguire le prestazioni richieste alle stesse condizioni contrattuali, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo.
3. Le prestazioni di cui al presente contratto verranno svolte:

_____ (specificare luogo di svolgimento delle prestazioni per i servizi)

Articolo 3 – Ammontare del Contratto.

1. L'ammontare del contratto è pari ad Euro, IVA al% esclusa (pari a Euro) per un totale complessivo di Euro IVA inclusa.
2. Il Comune a seguito della variazione delle risorse proprie del Bilancio comunale e/o della percezione da parte del Comune di fondi sostitutivi/integrativi nazionali o europei si riserva la facoltà di richiedere, nel corso dell'esecuzione del contratto ed alle condizioni dallo stesso previste, aumenti o diminuzioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale assegnato per il periodo di riferimento per il potenziamento o la diminuzione dei servizi a regime.
3. In tal caso l'Ente Ente Ente Ente gestore si obbliga ad eseguire le prestazioni richieste, alle medesime condizioni previste dal presente Capitolato e nell'Offerta tecnica ed Economica dallo stesso presentate ed aggiudicate all'esito della gara, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo, ad eccezione del corrispettivo proporzionato alla diversa prestazione assegnata.
4. Si richiama espressamente il contenuto dell'art. 5 del Capitolato e dell'art. 3 dell'A.Q..

Articolo 4 – Tipologia e quantità delle prestazioni.

Le tipologie di prestazioni richieste dall'art.1 del presente contratto, in conformità con quanto specificato nel Capitolato, nell'art. 3 dell'A.Q., nonché nell'Offerta tecnica ed Economica presentata dall'Ente Ente Ente Ente gestore ed aggiudicata all'esito della gara, sono le seguenti:

.....

Articolo 5 – Articolazione dell'appalto.

1. Il predetto servizio viene conferito ed accettato fra le parti senza riserve, secondo tutte le disposizioni, oneri e modalità presenti nell'A.Q., nel Capitolato, nel Disciplinare e nei relativi documenti allegati o dagli stessi richiamati, nonché nell'offerta economica e tecnica presentata dall'Ente Ente Ente Ente gestore ed aggiudicata all'esito della gara.
2. Gli atti citati si considerano qui richiamati integralmente e sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale anche se materialmente non allegati.
3. Si applica quanto previsto dal successivo art. 21 del presente contratto.

Articolo 6 – Direttore dell'esecuzione.

1. Il Comune, ai sensi delle Linee guida n. 3 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (di seguito solo "D.lgs 50/2016"), recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, individua quale direttore dell'esecuzione del servizio la/il Dott.ssa/Dott. _____ cui competono tutti gli adempimenti previsti dall'art. 111 del D.lgs 50/2016.

Articolo 7 – Verifica di conformità.

- 1 Il Comune si obbliga all'espletamento di tutti gli adempimenti, previsti dall'art. 102 D.Lgs 50/2016 e dall'A.Q., in particolare all'art. 7 dell'A.Q., in ordine alle verifiche sull'esecuzione del servizio di cui al presente contratto.
- 2 Effettuate con esito positivo le anzidette verifiche, il Comune rilascerà certificato di verifica di conformità con il quale attesta che l'oggetto del presente contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative è stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.
- 3 Il caso di riscontrati inadempimenti e/o di difformità rispetto al servizio oggetto del presente contratto, si applica la disciplina prevista dagli artt. 7 ed 11 dell'A.Q., che si richiamano espressamente ad integrazione del presente articolo.

Articolo 8 – Obblighi del Ente Ente gestore.

1. L'Ente Ente Ente gestore si impegna ad eseguire con correttezza e buona fede le prestazioni di cui agli artt. 1 e 4 del presente contratto, nonché a quanto previsto dall'A.Q. e dal Capitolato che integrano il presente contratto.

Articolo 9 – Penali.

1. Il Comune, in caso di inadempienze, applicherà le penali secondo quanto previsto all'art. 15 del Capitolato.

Articolo 10 – Pagamenti.

1. L'Ente Ente Ente gestore, a fronte delle prestazioni a proprio carico regolarmente eseguite, invierà a cadenza mensile al Comune le relative fatture elettroniche posticipate in relazione al presente contratto.
2. Se sono stati acquistati servizi ai sensi dell'art. 3, co. 2 del presente contratto, mediante fondi che richiedono una separata rendicontazione, l'Ente Ente Ente gestore dovrà emettere distinte fatture, secondo le indicazioni che verranno di volta in volta forniti dal Comune.
3. In ogni caso ogni fattura non potrà prevedere un importo superiore a quello previsto dall'art. 3 del presente contratto, in relazione alle attività di cui agli artt. 1, 2 e 4 del presente contratto.
4. Il pagamento della fattura, previa verifica della correttezza contributiva (DURC regolare), avverrà entro i termini di cui all'art. 18 del Capitolato, decorrenti dalla data di ricevimento della fattura elettronica.
5. Tali fatture devono contenere:
 - l'indicazione della partita IVA del Comune di Genova (Partita IVA 00856930102);
 - la numerazione progressiva;
 - il numero d'ordine;
 - i codici identificativi (IPA: _____) comunicati dal Comune per l'emissione della fattura elettronica. Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'Ente Ente Ente gestore via PEC;
 - gli estremi identificativi del contratto di riferimento - Campo: Dati contratto e CIG derivato;
 - la data di emissione;
 - il titolo di esenzione da IVA e/o da imposta di bollo;
 - la dicitura: “scissione dei pagamenti art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972”, laddove prevista;

- eventuali altri dati, laddove richiesti dal Comune per gli adempimenti di cui al presente articolo, n. 2.
- 6. L'Ente Ente Ente Ente gestore è obbligato ad emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune non potrà liquidare i corrispettivi dovuti.
- 7. Il Comune rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano tutti i dati obbligatori, sopra meglio indicati, nonché in tutti i casi di irregolarità di svolgimento delle prestazioni a carico dell'Ente Ente Ente Ente gestore.
- 8. Ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis D.Lgs 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
- 9. Il Comune, in caso di irregolarità del DURC, procederà nei modi ed ai sensi di quanto disposto dalla normativa.
- 10. I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso _____ - Agenzia _____ Via _____ - Cod. _____ dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i..
- 11. Le persone titolari o delegate a operare sul suddetto conto bancario sono:
 - Sig.ra/Sig. _____ nata/o a _____ il _____ Codice Fiscale _____;
 -
- 12. L'Ente Ente Ente Ente gestore si impegna a comunicare, entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i..
- 13. L'Ente Ente Ente Ente gestore si assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della Legge 136/2010. L'Ente Ente Ente Ente gestore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione al Comune ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia ove ha sede il Comune.
- 14. Le Parti si danno reciprocamente atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Specificatamente i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alle realizzazioni degli interventi.
- 15. In ogni caso, il Comune non procederà ad alcun pagamento delle fatture qualora l'Ente Ente Ente Ente gestore non abbia provveduto al regolare espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a suo carico dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i..
- 16. Nel caso di pagamenti di importo superiore ad € 5.000,00 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 il Comune di Genova prima di effettuare, a qualunque titolo, il suddetto pagamento

verifica, anche in via telematica, se il Ente Ente Ente gestore è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo e, in caso affermativo, non procede al pagamento, segnalando la circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

17. Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo e compatibilmente con il presente contratto, il Comune provvederà al pagamento del servizio con le modalità ed alle condizioni stabilite all'art. 18 del Capitolato e dall'art. 10 dell'Accordo Quadro;
18. Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i è attribuito il CIG ed il CIG derivato

Articolo 11 – Referente dell'Ente Ente Ente gestore

1. L'Ente Ente Ente Ente gestore dichiara che il servizio oggetto del presente contratto verrà eseguito sotto la personale cura, direzione e responsabilità della/del Sig.ra/Sig....., che potrà essere sostituito in caso di impedimento da altra persona, purché munita dei requisiti richiesti, il cui nominativo dovrà essere tempestivamente tramite PEC comunicato al Comune.

Articolo 12 – Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. L'Ente Ente Ente Ente gestore assume l'esclusiva responsabilità per i danni arrecati a persone e cose, sia per quanto riguarda il personale, dipendente e non, i volontari, gli utenti e terzi che per quanto concerne quelli occorsi ai materiali di sua proprietà ed alle cose in ogni modo coinvolte, nell'espletamento del servizio o – comunque – collegabili a cause da esso dipendenti, senza riserve od eccezioni, anche nel caso in cui venissero avanzate richieste di risarcimento al Comune, manlevando quest'ultimo da ogni responsabilità a riguardo.
2. Ai sensi degli artt. 13 e 22 del Capitolato e dell'art. 15.3.1 del Disciplinare a garanzia di eventuali danni di cui al comma 2 del presente articolo, l'Ente Ente Ente Ente gestore ha presentato polizza n..... stipulata con per l'importo di Euro con validità fino al

Articolo 13 – Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva

1. L'Ente Ente Ente Ente gestore assume l'esclusiva responsabilità circa il corretto ed efficiente esercizio del Servizio, nonché dell'organizzazione dell'attività imprenditoriale.
2. A garanzia della regolare esecuzione del servizio oggetto del presente contratto e dell'osservanza di tutte le norme contrattuali, secondo quanto indicato all'art. 11 dell'A.Q. ed all'art 19 del Capitolato, la garanzia in oggetto per il presente contratto è stata stipulata mediante fidejussione bancaria/polizza fideiussoria n..... sottoscritta con per l'importo di Euro con validità fino al autenticata nelle firme dal Dott.....Notaio in.....in data.....con il numero.....di Repertorio.
3. Il Comune procederà allo svincolo della cauzione secondo le modalità stabilite nell'art. 11 dell'A.Q. e nell'art. 19 del Capitolato ed ai sensi dell'art. 103 D.lgs 50/2016.
4. La garanzia in oggetto viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del presente contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni dallo stesso, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Ente Ente Ente Ente gestore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salvo comunque il risarcimento del maggior danno determinato dall'Ente Ente Ente Ente gestore ed a favore del Comune.

5. Si opera un espresso richiamo l'art. 18 del Capitolato ed all'art. 7 dell'A.Q. ad integrazione del presente articolo.

Articolo 14 – Cessione del contratto e del credito

1. È vietata la cessione totale o parziale dell'A.Q. e dei contratti derivati applicativi, a pena di nullità ai sensi dell'art. 105, co. 1, del D.lgs 50/2016, salvo il diritto in capo alla Stazione Appaltante di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

La modifica in merito alla titolarità dell'Aggiudicatario o della composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta potrà essere effettuata, senza necessità di una nuova procedura di affidamento, solo ai sensi ed entro i limiti di cui all'art. 106, co. 1, lett. d, n. 2 ed all'art. 48, commi 17 e 18, del D.lgs 50/2016.

L'inosservanza dei divieti di cui all'art. 48, comma 9, D. lgs 50/2016 comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità dell'A.Q. e dei contratti derivati applicativi, salvo il diritto in capo alla Stazione Appaltante di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

In ogni caso l'Ente terzo subentrante nella fase di aggiudicazione o nella successiva fase di esecuzione dell'A.Q. e/o dei contratti derivati applicativi, deve comunicare alla Stazione Appaltante il proprio subentro entro 10 giorni dallo stesso e tramite PEC e consegnare i documenti che attestano il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti dal Disciplinare.

La Stazione Appaltante precederà ad accertare il possesso dei requisiti del nuovo soggetto ed a verificare se il subentro configura il tentativo di eludere le norme del codice.

La Stazione Appaltante si potrà opporre al subentro se in fase di verifica emergono elementi contrastanti, con particolare riferimento ai requisiti di carattere generale che deve possedere il subentrante e se riscontra la violazione degli articoli sopra citati del D. lgs 50/2016.

In tale ultima ipotesi, ai sensi dell'art. 106, co. 6 D. lgs 50/2016, la Stazione Appaltante provvederà a risolvere il contratto ai sensi dell'art. 20, lett. d) del presente Capitolato ed ad indire una nuova procedura d'appalto.

2. La cessione del credito vantato dall'Ente Ente Ente Ente gestore nei confronti della Stazione Appaltante è regolata dall'art. 106, co. 13 del D.lgs 50/2016.

Ai fini dell'opponibilità alle Stazioni Appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla Stazione Appaltante.

Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, sono efficaci e opponibili alle Stazioni Appaltanti qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi all'Ente gestore cedente ed al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

Il rifiuto della cessione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, potrà avvenire in caso di utilizzo di fondi integrativi nazionali o europei, per i quali la relativa Convenzione nega espressamente la cessione dei suddetti fondi a terzi.

In ogni caso la Stazione Appaltante a cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'A.Q. ed ai contratti derivati applicativi con questo stipulati.

Si opera espresso richiamo l'art. 106 del D. lgs 50/2016 per quanto non previsto nel presente articolo ad integrazione, per quanto compatibile, dello stesso.

Articolo 15 – Subappalto/Affidamento delle prestazioni già concesse in subappalto

1. Il subappalto è concesso nella misura e alle condizioni di cui all'art. 9 del disciplinare di gara, l'art. 9 dell'A.Q. e l'art. 17 del Capitolato

Articolo 16 – Risoluzione del contratto. Recesso

Il Comune di Genova procede a risolvere l'A.Q. ed i contratti derivati applicativi ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, qualora l'Aggiudicatario non adempia agli obblighi assunti con la stipula dell'A.Q e/o dei predetti contratti con la perizia, la buona fede e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiamo causato disservizio per il Comune, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'Aggiudicatario stesso nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione vietata ai sensi dell'art. 48, co. 9 del D. lgs 50/2016, cessione anche parziale del contratto in deroga a quanto previsto dall'art. 10 dell'A.Q..

Nello specifico, inoltre, il Comune risolve di diritto l'A.Q. ed i contratti derivati applicativi, quando:

- a) nei confronti dell'Aggiudicatario sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) nei confronti dell'Aggiudicatario sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 D. lgs 50/2016;
- c) nei confronti dell'Aggiudicatario vengano riscontrati inadempimenti contrattuali quali, a titolo solo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni e/o errore grave nell'esercizio delle attività;

- violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;

- falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;

- transazioni di cui al presente appalto in violazione di quanto prescritto dall'art. 3 della L. n. 136/2010;

- applicazioni delle penali previste nell'art. 15 del Capitolato per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo del contratto;

- assenza di giustificazioni ritenute valide dall'Amministrazione, a seguito della terza contestazione di inadempimento;

d) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del D.lgs 50/2016, quale ad esempio il superamento del limite del quinto previsto;

e) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs 50/2016 sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettera e) del predetto decreto, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui

all'articolo 106, comma 2, del medesimo decreto sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);

f) l'aggiudicatario si e' trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1 del D.lgs 50/2016 e avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136, comma 1 del medesimo decreto;

g) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE;

h) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, nonché offerta di protezione, o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento, ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio, nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a o qualsiasi titolo nell'esecuzione del servizio e di cui lo stesso venga a conoscenza.

Il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata AR o PEC, di volersi avvalere di una o più delle clausole risolutive indicate alle lettere di cui sopra ad eccezione di quella prevista dalla lettera c).

Nelle ipotesi di cui alla lett. c), laddove l'inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Aggiudicatario sia grave, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, la Stazione Appaltante provvederà a contestare gli addebiti all'Aggiudicatario, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni.

Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che il Ente Ente gestore abbia risposto, la Stazione Appaltante dichiarerà risolto il contratto.

Laddove l'inadempimento di cui alla lett. c) non sia grave, ma si sostanzi in un mero ritardo, la Stazione Appaltante assegna un termine di dieci giorni (salvo i casi di urgenza che possono richiedere termini anche inferiori) entro i quali l'Aggiudicatario deve eseguire le prestazioni.

Scaduto il termine assegnato, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve l'A.Q. ed i contratti derivati applicativi.

Nel caso di risoluzione dell'A.Q. e dei contratti applicativi derivati l'Aggiudicatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento dell'A.Q. e dei contratti applicativi derivati.

Resta in ogni caso salvo il diritto della Stazione Appaltante di agire nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento dei danni e/o per l'applicazione penali di cui all'art. 12 del presente Capitolato.

Si opera espresso richiamo l'art. 108 del D.lgs 50/2016 per quanto non previsto nel presente articolo ad integrazione, per quanto compatibile, dello stesso.

Sarà facoltà della Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 1373 del Codice Civile e dell'art. 109 D.lgs 50/2016 esercitare la facoltà di recesso dall'A.Q. e dai contratti applicativi derivati per le seguenti motivazioni, che si riportano a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. intervenute modifiche normative nazionali o regionali significative per l'impianto ed il funzionamento dei servizi oggetto del presente Capitolato;

2. modifica dell'interesse pubblico connessa al variare dei fenomeni sociali che interessano i territori di più lotti, tale da rendere i servizi oggetto del presente capitolato meno efficaci e meno rispondenti ai bisogni della popolazione target individuata;
3. riscontro positivo, a seguito della stipula dell'A.Q. di elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011, secondo quanto previsto e dall'art. 23 del Disciplinare che qui si richiama integralmente.

La Stazione Appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento, previo il pagamento dei delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione tramite raccomandata A/R o PEC all' Ente Gestore da darsi con un preavviso di mesi quattro decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna i servizi ed effettua la verifica della regolarità degli stessi.

Si opera espresso richiamo l'art. 109 del D.lgs 50/2016 per quanto non previsto nel presente articolo ad integrazione, per quanto compatibile, dello stesso.

Articolo 17 – Controversie.

1. Si opera espresso richiamo all'art. 24 del Capitolato, all'art. 25 del Disciplinare ed all'art. 16 dell'A.Q. ad integrazione del presente articolo.

Articolo 18 – Trattamento dati personali e sensibili

1. Per l'esecuzione del presente contratto che comporta il trattamento di dati personali per conto del Comune, quest'ultimo che è titolare autonomo del trattamento dei dati personali, nomina l'Ente Ente Gestore quale "responsabile esterno" del trattamento dei dati personali.
2. Ai sensi dell'art. 4, punto 8 del Regolamento 679/2016 (GDPR) il responsabile della protezione dei dati personali è la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta i dati personali per conto del titolare.
3. L' Ente Gestore con la sottoscrizione del presente contratto dichiara di possedere adeguati requisiti di esperienza, capacità e affidabilità sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate e per svolgere il ruolo di responsabile esterno del trattamento dei dati personali.
4. L' Ente Gestore, in qualità di responsabile del trattamento, è tenuta a trattare i dati personali nel rispetto dei principi GDPR e attenendosi alle istruzioni del titolare del trattamento.
5. Oggetto del trattamento: le attività dell'Ente Ente gestore comportano il trattamento dei seguenti dati personali di minori e famiglie: anagrafici, relativi al percorso scolastico, formativo e lavorativo, afferenti alla sfera della salute, a procedimenti giudiziari, attinenti la situazione socio-economica, familiare, affettivo-relazionale anche attinenti gli aspetti di accudimento e protezione del minore.
6. Per l'esecuzione delle attività, servizi, prestazioni dell'Ente gestore di cui al presente contratto, il titolare del trattamento mette a disposizione i dati e le seguenti informazioni –per quanto strettamente indispensabili all'attuazione dell'intervento in oggetto– relative a minori e famiglie in carico all'Ambito Territoriale Sociale/Ufficio Cittadini Senza Territorio: dati anagrafici, afferenti alla sfera della salute e/o a procedimenti giudiziari e/o attinenti gli aspetti di accudimento e protezione del minore, nonché relativi al percorso scolastico, formativo e lavorativo.
7. L'Ente Gestore è tenuto a:

- trattare i dati nel rispetto dei principi del trattamento dei dati previsti nel regolamento e solo per i fini indicati dal contratto;
 - trattare i dati secondo le istruzioni documentate del Titolare del trattamento dei dati;
 - garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate formalmente alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza e abbiano ricevuto la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;
 - redigere, ai sensi dell'art. 30, p. 2 GDPR, qualora ne ricorrano i presupposti, il registro delle attività di trattamento;
 - tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, che comprendono, tra le altre, se del caso:
 - a. la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
 - b. la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
 - c. la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
 - d. una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;
 - mettere a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi del presente accordo o contratto e consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato;
 - informare e coinvolgere tempestivamente il Titolare di tutte le questioni riguardanti il trattamento dei dati personali ed in particolare nel caso di richieste di informazioni, controlli, ispezioni ed accessi da parte del Garante privacy;
 - tenendo conto della natura del trattamento, ad assistere il titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;
 - assistere il titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36, GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento ed in particolare a collaborare nelle comunicazioni di violazioni di dati personali, negli adempimenti della valutazione di impatto e consultazione preventive;
 - concordare con il Titolare del trattamento dei dati il testo dell'informativa privacy (da allegare alla nomina) e assistere il Titolare del trattamento al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato (artt. 12-22 GDPR).
8. Il Responsabile esterno del trattamento non ricorre ad un altro Responsabile se non previa autorizzazione scritta, del Titolare del trattamento: quando l' Ente Gestore intenda avvalersi di un altro responsabile del trattamento (Sub responsabile) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare del trattamento, è tenuto, pertanto, a richiedere l'autorizzazione alla titolare del trattamento con congruo preavviso.
9. Nel caso in cui il Responsabile del trattamento (Responsabile primario) ricorra ad un altro Responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, su tale altro Responsabile del trattamento sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente atto per il Responsabile del

trattamento, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del regolamento.

10. Nel caso in cui l'altro Responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile iniziale conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro Responsabile anche ai fini del risarcimento di eventuali danni causati dal trattamento salvo dimostri che l'evento dannoso non gli è imputabile (art. 82 GDPR).
11. L'Ente Ente Gestore in qualità di responsabile del trattamento informa immediatamente il titolare del trattamento qualora, a suo parere, un'istruzione violi il regolamento o altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati.
12. Per i profili organizzativi e applicativi del presente atto, le parti indicheranno i referenti ed i relativi elementi di contatto _____.
13. Nel caso in cui la l'Ente Gestore responsabile esterno del trattamento dei dati non sia stabilito in UE dovrà designare, ai sensi dell'art. 27, p. 3, un rappresentante in Italia.
14. L'Ente Gestore è altresì obbligato:
 - ad aderire a codici di condotta o ai meccanismi di certificazione;
 - su scelta del titolare del trattamento, è tenuto a cancellare o a restituire tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento e cancelli le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati.

Articolo 19 – Spese di contratto ed altri oneri fiscali

1. Tutte le eventuali spese alle quali darà luogo la presente scrittura privata ed in genere tutti gli oneri previsti nel presente atto, sono a carico dell'Ente Gestore, che vi si obbliga.
2. Si opera espresso richiamo all'art. 23 del Disciplinare e all'art. 12 dell'A.Q. ad integrazione del presente articolo.

Articolo 20 – Rinvio.

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente contratto si fa rinvio all'A.Q. di cui in premessa, al Capitolato, al Disciplinare, ai documenti agli stessi allegati e dagli stessi richiamati, alle Leggi e Regolamenti in vigore, in particolare al D.lgs 50/2016 ed, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile, al Capitolato Generale degli Appalti e delle Forniture del Comune di Genova, al Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28 aprile 2011 che l'Ente gestore, con la sottoscrizione del presente contratto dichiara di conoscere ed accettare nonché all'offerta economica ed a quella tecnica aggiudicate in sede di gara.

Articolo 21 – Norme residuali

1. Il contratto è redatto in formato elettronico, firmato digitalmente sia dall'Ente gestore che dal Comune ed inviato dal Comune tramite posta certificata all'Ente gestore con indicazione del numero cronologico assegnato allo stesso.
2. Durante la vigenza del presente contratto, le parti, di comune accordo, potranno apportare modifiche al contratto in oggetto in qualsiasi momento esclusivamente entro i limiti di quanto previsto dall'art. 5 del Capitolato e dall'art. 106 del D. lgs 50/2016.

3. Ogni modifica o integrazione al presente contratto, consentita ai sensi del comma 2 del presente articolo, deve avvenire con appendice al presente atto negoziale, adottata con le medesime modalità e forme.
4. Nel caso in cui siano emanate norme legislative o regolamentari, ovvero qualora siano adottati atti amministrativi o linee guida regionali incidenti sul contenuto del presente contratto, le parti si impegnano ad incontrarsi entro 30 giorni dalla pubblicazione di tali provvedimenti per modificare e integrare il contratto medesimo.
5. In tali casi la Stazione Appaltante ha la facoltà di recedere dal presente contratto ai sensi di quanto prescritto dall'art. 20 del Capitolato.
6. Il presente vale quale scrittura privata tra le parti e verrà registrato in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.P.R. 26/4/86 n. 131 e ss.mm.ii.

Per l'Ente gestore

per il Comune di Genova

Il Legale Rappresentante

il Direttore del Municipio/

Dirigente Direzione Politiche Sociali

(documento sottoscritto digitalmente)

(documento sottoscritto digitalmente)